

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro



Art. 6 del decreto legge

n. 80/2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113

SOMMARIO

Premessa.

Sezione 1 Scheda Anagrafica

Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione 2.1 Valore Pubblico

Allegati al PIAO

SEZIONI:

- **rischi corruttivi e trasparenza**
- **obiettivi strategici e di performance**
- **ciclo Performance Regole di calcolo**
- **Organizzazione Capitale Umano**
- **Organizzazione del Lavoro Agile**
- **Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**
- **Formazione del Personale**
- **Piano delle Azioni Positive**
- **Monitoraggio**
- **Tendenze Evolutive**

PREMESSA

Il contesto è caratterizzato da una straordinaria eccezionalità che vede il processo di **unificazione delle Aziende ospedaliere "Pugliese Ciaccio" e "Mater Domini"** (previsto dalla legge regionale 16/12/2021 n. 33, la cui attuazione è oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro adottato con DCA n. 83 del 15/03/2023 avente per oggetto "Approvazione Protocollo tra Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia") in una fase in cui il Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro, al fine di evitare, eventuali disservizi organizzativi conseguenti alla necessità di uniformare le procedure amministrative attualmente implementate nelle due Aziende, con inevitabili ripercussioni negative sulla gestione dei servizi ospedalieri e disagi per i pazienti, ha dato mandato al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera universitaria Mater Domini ed al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera , di porre in essere, di concerto, ogni utile iniziativa, per garantire, nel più breve tempo possibile, l'ordinato avvio delle attività. Tale contesto impone, nelle more della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del Protocollo tra Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia" in seguito alla quale sarà costituita ad ogni effetto di legge l'Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco, di considerare comunque valide le linee strategiche già previste dal precedente Piano Performance 2022-2024, non potendo in alcun modo individuarne diverse e non sottraendo così all'AOPC il ruolo di principale driver dell'assistenza sanitaria nell'area centro della Calabria, con riferimento non solo alle prestazioni 'per acuti' ma anche per quelle di specialistica ambulatoriale, tenendo conto anche dell'evoluzione della domanda di assistenza ospedaliera. Per quanto sopra, **l'attenzione sarà rivolta al breve periodo (anno 2023)**, con individuazione di indicatori e target, mentre per gli anni successivi obiettivi, indicatori e target , dovranno necessariamente essere formulati tenendo conto del nuovo assetto organizzativo derivante dall'unificazione delle **Aziende ospedaliere "Pugliese Ciaccio" e "Mater Domini" e dalla nascita dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art.6 del d.l. 9 giugno 2021 n.80, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2021, n.113 ha previsto che le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti, con esclusione delle scuole, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Esso ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente. Definisce gli strumenti e le fasi per —giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, al fine di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs.150/2009 e della l.190/2012.

Il **PIAO** ricomprende e declina in modo integrato e coordinato:

- il Piano della Performance, che definisce gli obiettivi programmatici e strategici dell'Azienda ospedaliera ||Pugliese-Ciaccio|| (A.O.P.C.);
- il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), finalizzato, per l'appunto, alla trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché a raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tale ambito e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni di personale, definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posti disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata. Quindi, dell'accrescimento culturale conseguito, assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- il Piano della formazione, che individua gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze specifiche e all'accrescimento culturale dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera;
- il Piano operativo del lavoro agile (POLA), che stabilisce le modalità di svolgimento dello smart working, quale modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. In particolare le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale nonché gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti.
- Il Piano triennale delle azioni positive, che dà attuazione alle disposizioni contenute nel dlgs.11/4/2016 n.198 —Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della l. 28/11/2005, n.246||. Contiene anche le iniziative programmate dall'Agenzia volte alla —rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne||.
- Il PIAO contiene anche l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati.

Sono inoltre inserite sia le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità e sia le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PIAO definisce, quindi, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti medesimi.

Il PIAO, in sostanza, semplifica gli adempimenti dell'Amministrazione e consente, in una logica integrata, di ricondurre ad un unico documento le scelte operative di sviluppo strategico dell'A.O.P.C., in perfetta linea con il percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR. Il PIAO

deve essere pubblicato ogni anno, con le dovute integrazioni, sul sito web aziendale e inviato al Dipartimento della funzione pubblica.

Presentazione e numeri dell'Azienda ospedaliera —Pugliese-Ciaccio||

L'Azienda ospedaliera ||Pugliese-Ciaccio||, nata a seguito dello scorporo dall'ex Unità Socio Sanitaria Locale di Catanzaro, nella quale era compreso l'ex Ospedale civile, è una struttura sanitaria ad alto contenuto tecnologico e assistenziale, riconosciuto Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 agosto 1993, pubblicato nella GU n. 45 del 24 febbraio 1994. L'Azienda ospedaliera, istituita a seguito della Legge regionale del 12 novembre 1994 n. 26, e in riferimento al d.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.- consta di tre strutture di cui due Presidi ospedalieri (—Pugliese|| e

—Ciaccio De Lellis||) ed un presidio amministrativo, sito in Catanzaro alla via Vinicio Cortese n.25, quale sede legale dell'Azienda, della Direzione e degli Uffici amministrativi.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati dall'Atto aziendale, approvato con delibera n. 65/CS del 2 agosto 2016, resa esecutiva con decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR n. 91 del 10 agosto 2016, e dai regolamenti aziendali attuativi in conformità alle leggi nazionali e regionali.

L'Azienda è caratterizzata dalla presenza Alte specialità e da reparti ad alto impatto sociale. Negli anni ha subito un processo di riorganizzazione e ristrutturazione che ha tenuto conto del ruolo strategico che essa svolge, quale punto di riferimento sanitario per l'Area Centro nel contesto regionale. Tale processo è stato reso compatibile con il Piano di rientro regionale che ha imposto un'importante rideterminazione delle risorse assegnate, con conseguenze di rilievo sia sui volumi delle attività che sulla gestione dei costi.

Le aree di sviluppo sulle quali si è concentrata l'azione di potenziamento strutturale, organizzativo e tecnologico, hanno mantenuto, ove possibile, i precedenti livelli prestazionali. Sono state potenziate, in particolare, diverse aree d'intervento, da quella oncologica a quella cardiovascolare, da quella dell'emergenza-urgenza a quella chirurgica e della radiologia interventistica.

I dati di seguito riportati consentono di rappresentare, in un quadro di sintesi, il core business dell'Azienda nel periodo 2018/2021 ai fini del corretto inquadramento e dell'individuazione dei margini di miglioramento, anche alla luce del DM 2 aprile 2015, n.70 di definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera che ha individuato precisi rapporti, ai fini della razionalizzazione dei costi e della qualità dell'assistenza, tra volumi minimi, bacino d'utenza ed esiti clinico - assistenziali.

Le prestazioni di ricovero (comprehensive di ricoveri ordinari, day hospital e day surgery), per effetto di una maggiore appropriatezza, hanno subito un incremento nel 2019, rispetto al 2018 determinato dall'attivazione di nuovi posti letto (nr. 8): 28.070 del 2019 (+2,60%). Il decremento registrato nel 2020 (-15,51%) è da considerarsi —relativo||, stante la caratterizzazione —pandemica|| dell'anno 2020, così come è da considerarsi quale —progressivo recupero|| l'incremento registrato nel 2021 (+9,70%), in un contesto caratterizzato contemporaneamente da due fenomeni di difficile gestione: la ripresa delle attività di ricovero in elezione e la permanenza dell'emergenza pandemica.

Nel corso del 2021 si è tuttavia registrato un consistente aumento del valore della produzione a dimostrazione che sono state erogate prestazioni sanitarie ed interventi chirurgici di maggiore complessità con recupero di mobilità passiva.

Il dato relativo alla degenza media registra un trend in costante diminuzione mettendo in evidenza di un miglioramento nella gestione dei ricoveri, nell'appropriatezza degli stessi e delle prestazioni ad essi riferibili, in modo particolare a quelle eseguibili in —pre-ricovero|| con notevole impatto sulla durata della degenza, che risente della mancanza di quelle giornate di degenza destinate, in passato, all'esecuzione di esami diagnostici, oggi gestiti in un momento precedente il ricovero del paziente. Tant'è che dal 2018 al 2021 si è passati da circa 7 gg di degenza media a circa 6 gg di degenza media.

Approfondendo l'analisi in merito alle attività di ricovero appare evidente che le prestazioni di ricovero ordinario hanno registrato un aumento pari all'1,53% tra il 2018 ed il 2019 con una coerente, riduzione dei ricoveri medici scesi dell'1,37% nel 2019 rispetto al 2018, con positivo aumento del numero dei ricoveri chirurgici cresciuto costantemente negli anni, con un incremento pari al 7,29% nel 2019 e del 13,24% nel 2021. Oggetto di lettura separata è il dato relativo al 2020 che registra un decremento del -10,65% ed una coerente riduzione sia dei ricoveri medici (-11,11%) che dei ricoveri chirurgici (-9,83%).

Le prestazioni di ricovero diurne hanno registrato un incremento nel 2019 rispetto al 2018 (8%), in linea con l'attivazione dei relativi posti letto per le strutture di gastroenterologia e dermatologia. Il decremento registrato nel 2020 – 30,66% appare coerente con la contrazione complessiva determinata dal contesto pandemico, mentre l'incremento registrato nel 2021 (+25,69%) è espressione della graduale ripresa delle attività.

Quanto sopra è confermato anche dai dati relativi agli accessi in DH che a loro volta sono stati caratterizzati nel 2019 da un lieve decremento è dello -1,01%, mentre per 2020, in linea con le contrazioni di cui sopra, registra un decremento del – 28,28% e per il 2021 un incremento del 32,07%.

L'Azienda dispone attualmente di una dotazione di **534** posti letto complessivi e comprensivi di:

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 -D.M. 5 dicembre 2006)	Progressivo divisione	Posti letto ATTIVI novembre 2022			
			Day hospital	Day surgery	Degenza ordinaria	Totale PL
Cardiologia	08	01	3		18	21
Chirurgia Gen	09	01		2	15	17
Chirurgia Senologica	09	02		1	5	6

Chirurgia Pediatrica	11	01		2	8	10
Chirurgia Plastica	12	01		1	6	7
Chirurgia Toracica	13	01		1	8	9
Chirurgia Vascolare	14	01		1	8	9
Geriatrics	21	01	2		28	30
Malattie Infettive	24	01	2			2
Medicina Generale	26	01	6		18	24
Nefrologia	29	01	2		8	10
Neurochirurgia	30	01		1	20	21
Nido	31	01			20	20
Neurologia (con Stroke)	32	01	2		14	16
Oculistica	34	01	2	2	1	5
Ortopedia	36	01	2	2	26	30
Ostetricia Universitaria	37	01	1	1	19	21
Ostetricia Ospedaliera	37	02	1	1	19	21
Otorinolaringoiatria	38	01	2	2	5	9

Pediatria Az.	39	01	3		13	16
Psichiatria	40	01	2		11	13
Urologia	43	01	2	2	13	17
Terapia intensiva	49	01			11	11
Utic	50	01			13	13
Medicina D'urgenza	51	01			12	12
Dermatologia	52	01	2			2
Dialisi	54	01	15			15
Recupero e Riabilitazione Fun.	56	01	2			2
Gastroenterologia	58	01	2			2
Patologia Neonatale	62	01	1		5	6
Terapia Intensiva Neonatale	73	01			10	10
Detenuti	97	01			2	2
Malattie Infettive COVID	24 C	02			35	35
Isolamento COVID					14	14
Terapia Intensiva COVID	49 C	02			16	16

Ematologia	18	01	5		15	20
Oncologia Medica	64	01	11		13	24
Oncologia Medica - Cure Palliative	64	02	2			2
Oncoematologia Pediatria	65	01	8		6	14
TOTALE			80	19	435	534

In base al Decreto del Commissario ad acta n. 64/2016, in materia di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, l'Azienda a regime avrà a disposizione n. 518 posti letto per acuti e post-acuti, di cui 428 posti letto destinati ai ricoveri a ciclo continuo e 90 ai ricoveri a ciclo diurno, articolati per specialità. Tale dotazione è supportata da una quota di letti c.d. "tecnicisti", che non rientrano nel computo dei posti letto ordinari ma che sono necessari per assicurare la funzionalità del servizio e la sicurezza dei pazienti per attività che si svolgono in regime ambulatoriale (dialisi), o prevedono la permanenza di pazienti per motivi diagnostici o terapeutici (OBI, nido, detenuti).

Dal punto di vista delle risorse strutturali disponibili l'AOPC ha potuto contare, dal 2012 al 2019, su un numero sempre minore di posti letto, così come si evince dalla tabella che segue, nella quale viene rappresentata la dotazione di posti letto dal 2013 al 2020. Si è passati da 512 del 2013 (- 10,80% rispetto al 2012), a 503 del 2014 (- 1,76%), a 504 del 2015 (+ 0,20%), fino ai 493 del 2016 (- 2,18%), ai 494 del 2017 (+ 0,20%), ai 508 del 2018 (+ 2,83%) ed ai 516 del 2019 (+1,57%). Con riferimento al numero di posti letto attivati e disponibili nel 2020, si registra un incremento, rispetto al 2019 del 14%. Trattasi di un incremento relativo, considerata l'attivazione di posti letto COVID 19 dedicati.

LA "MISSION" AZIENDALE

L'Azienda ha come mission istituzionale il trattamento delle patologie ad alta complessità e, grazie alla presenza di specifiche e complete competenze, anche di patologie che richiedono una alta specializzazione; inoltre è punto di riferimento provinciale e regionale nella gestione delle emergenze-urgenze e nella relativa continuità diagnostico-assistenziale per adulti e piccoli pazienti.

Eroga le suddette prestazioni assistenziali con un approccio multidisciplinare, utilizza linee guida e percorsi diagnostico terapeutici assistenziali con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative.

L'azienda costituisce, altresì, riferimento per le attività specialistiche della Azienda Sanitaria Provinciale e di quelle provinciali limitrofe, e si offre alla collaborazione con altre aziende sanitarie secondo le indicazioni degli atti della programmazione sanitaria.

Svolge anche attività di ricerca orientata a sviluppare procedure diagnostiche e terapeutiche innovative e a favorirne il rapido trasferimento applicativo e la loro diffusione attraverso attività formative programmate e organizzate all'interno dell'azienda.

L'Azienda si propone di rafforzare il suo ruolo attraverso l'impegno costante:

ad accrescere la posizione di eccellenza per il trattamento di tutte le patologie ed in particolare di quelle di alta specialità ponendo in essere azioni mirate alla diminuzione della mobilità sanitaria passiva.

a garantire l'equità di accesso alle prestazioni di ricovero e cura erogate.

ad aumentare il grado di soddisfazione degli utenti, vigilando sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari secondo la normativa vigente in materia di tutela della privacy, e degli operatori.

LA "VISION" AZIENDALE

L'Azienda ricerca l'eccellenza dei servizi offerti all'utenza mediante una organizzazione basata sui principi del total quality management nell'interesse di tutti i propri utenti e nel rispetto delle diverse esigenze sociali, culturali e personali.

Il complesso delle azioni svolte dall'Azienda, sulla base delle risorse a disposizione nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione regionale e dai rapporti di collaborazione instaurati con le altre aziende sanitarie, è finalizzato a: consolidare e potenziare le strutture di alta specialità che caratterizzano l'Azienda;

rafforzare il ruolo di riferimento svolto dall'Azienda nella risposta all'emergenza- urgenza in ambito provinciale e regionale; assicurare la risposta quali-quantitativa alla domanda di salute del bacino di riferimento valorizzando la propria vocazione indirizzata al trattamento di pazienti acuti; favorire lo sviluppo dei necessari processi di integrazione, al proprio interno e nei rapporti con le altre strutture sanitarie e territoriali, volti ad assicurare ai pazienti la continuità assistenziale.

L'Azienda intende realizzare la sua vision attraverso:

la realizzazione di un modello di sviluppo continuo delle professionalità in considerazione del fatto che il patrimonio professionale aziendale è da considerare la leva fondamentale per poter perseguire le sue finalità assistenziali ed assicurarsi la possibilità di mantenere e migliorare nel tempo il posizionamento già conseguito; il mantenimento delle logiche e degli strumenti del miglioramento continuo dei risultati sia sul fronte clinico assistenziale che su quello dell'efficienza gestionale; la ricerca di nuove soluzioni organizzative basate sui principi della flessibilità, della dinamicità, dell'economicità e della de- burocratizzazione, anche agendo nel ridisegno complessivo della struttura organizzativa e del sistema delle responsabilità;

la tendenza ad assicurare i più elevati standard qualitativi per il soddisfacimento delle esigenze dei pazienti e dei loro familiari sotto i profili della competenza tecnico professionale, della cortesia e della disponibilità del personale oltre che della rapidità nella gestione della pratica amministrativa e del confort alberghiero;

la possibilità di realizzare o partecipare a programmi di ricerca finalizzati alla sperimentazione ed applicazione delle pratiche ospedaliere e delle evidenze scientifiche migliori e più avanzate.

L'Azienda individua nella persona e nel patrimonio professionale che opera in essa, la principale risorsa e si identifica nei seguenti valori:

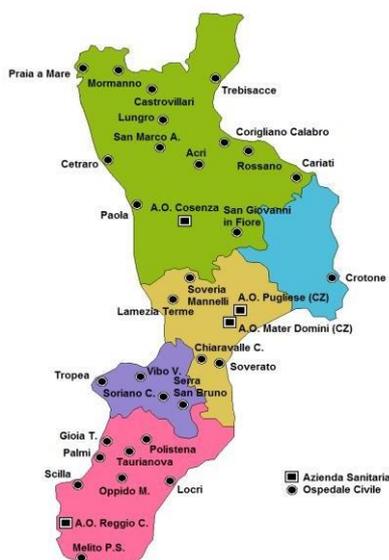
la centralità del paziente come bene fondamentale su cui orientare le scelte e la definizione delle priorità di intervento attraverso forme di partecipazione consapevole del cittadino-utente; la tutela delle fragilità ed il rispetto delle diversità con particolare riguardo a quelle di genere;

il confronto con la comunità e le istituzioni come occasioni di crescita per la ricerca di nuove soluzioni verso una sanità condivisa e possibile; l'acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario per la partecipazione consapevole del paziente alle scelte diagnostico- terapeutiche; la qualità come parte del sistema integrato di gestione delle azioni organizzative ed assistenziali in campo sanitario ed amministrativo e metodo di miglioramento costruito sulle esigenze dei pazienti e degli operatori; l'informazione e la formazione come elemento di progresso professionale e culturale; la gestione integrata dei processi e la gestione del rischio clinico e della sicurezza dell'ambiente di lavoro nel rispetto della normativa vigente e della privacy; il rispetto dell'ambiente ecologico come contributo importante al miglioramento dei livelli di salute attraverso la costante valutazione per l'eliminazione e/o riduzione dell'impatto ambientale che le attività dell'Azienda e delle ditte che hanno rapporti con essa generano o possono generare.

LE RELAZIONI ESTERNE

L'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio è parte integrante del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e, in tal senso, opera, allo scopo di assicurare l'erogazione dei servizi sanitari nella salvaguardia dei principi di solidarietà, equità e universalità e nel rispetto delle compatibilità finanziarie definite dalla programmazione regionale. L'Azienda persegue, con la partecipazione degli enti locali, delle forze sociali impegnate nel campo dell'assistenza, delle associazioni degli utenti e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, l'obiettivo di favorire lo sviluppo omogeneo e compatibile del sistema sanitario. L'Azienda partecipa attivamente al programma regionale di riqualificazione della rete ospedaliera attraverso la formulazione di strategie volte alla riduzione dell'inappropriatezza e al potenziamento delle funzioni assegnate. In questo senso, in coerenza con la programmazione regionale e nel rispetto della propria missione, l'Azienda promuove le opportune forme di integrazione della propria attività ospedaliera con quella delle altre strutture sanitarie della Regione e in particolare con l'AOU con la quale è in programma un processo di integrazione.

DOVE SIAMO



Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro (CZ)

COME RAGGIUNGERCI

In auto: dalla tangenziale ovest - Viale Pio X; dalla tangenziale est (per chi proviene da Crotona - Taranto);

tramite la strada statale 109 bis (Sila - S. Elia) da Nord

In autobus: utilizzare le linee 7, 8A, 8R, B, 266, U2, S45

In taxi:

Postazione Taxi Piazza Prefettura: 0961/741428 Postazione Taxi Stazione Catanzaro Lido: 0961/32473

Postazione Taxi Stazione Catanzaro Sala: 0961/753504 Postazione Taxi Piazza Matteotti: 0961/725846

PRENOTAZIONI

La prenotazione delle prestazioni ambulatoriali possono essere effettuate scegliendo una delle seguenti modalità:

tramite Call Center al numero telefonico 0961.077555 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00: sabato dalle 9.00 alle 13.00

di persona presso il CUP da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.15; sabato dalle 8.00 alle 12.30 Il Presidio Ospedaliero Pugliese Ciaccio è un'azienda ospedaliera di Catanzaro insieme al Presidio Ospedaliero Ciaccio - De Lellis

COSA FACCIAMO

L'Azienda è una realtà di riferimento per tutta la Regione Calabria e rappresenta, nell'area centro, la struttura sede di hub di tutte le Reti Assistenziali previste dalla normativa regionale, sia per quanto riguarda l'assistenza in emergenza-urgenza sia per quanto concerne la realizzazione di percorsi di cura multidisciplinari rivolti al trattamento di patologie di alta complessità. L'Ospedale —Pugliese|| è dotato di Unità operative ad alto grado di specializzazione orientate a tre grandi campi di attività: assistenza, didattica e ricerca. L'Ospedale "Ciaccio||. De Lellis", da novembre 2006, è sede del Dipartimento Oncologico.

L'AOPC di Catanzaro opera su un territorio coincidente con la provincia di Catanzaro ma soddisfa anche la domanda delle province limitrofe, in particolare di quelle di Crotona e di Vibo Valentia. Un numero minore di pazienti affinisce anche dalle province di Cosenza e di Reggio Calabria. Benché nel bacino d'utenza e nell'area metropolitana operino il Policlinico Universitario, le strutture dell'ASP di Catanzaro e numerose strutture private accreditate, il contesto è caratterizzato da un regime di

—oligopolio relativo obbligato||, principalmente per tutte quelle attività che ricadono nell'ambito dell'emergenza e dell'assistenza ospedaliera di base (Medicina, Geriatria, Pediatria, ecc.).

L'Azienda garantisce i bisogni di salute della collettività per la quale opera, producendo ed erogando, in modo efficiente, prestazioni sanitarie di diagnosi e cura, di media o elevata complessità, in regime di ricovero, in elezione e da pronto soccorso, in regime di day surgery e day hospital, e fornisce prestazioni specialistiche di pertinenza in numerose branche, con dotazioni tecnologiche e diagnostico-terapeutiche

avanzate e innovative che, nel loro complesso, riescono a soddisfare per massima parte i bisogni di salute della popolazione residente nel territorio di riferimento e contribuiscono ad esaudire quelli delle popolazioni limitrofe, come è dimostrato nella tabella seguente.

Dati di attività 2022			
DESCRIZIONE	PRESTAZIONI	2022 SMAO	
		VOLUMI	VALORI
Pronto Soccorso (dati estratti dal resp. sistemi informativi)	Valore degli accessi (165,57 ad accesso, DCA 129 del 15/12/2015)	48.112	7.965.903,84 €
	Valore Prestazioni x accessi senza ricovero	416.392	4.921.412,55 €
	totale ricavi Pronto Soccorso	464.504	€ 12.887.316,39
Prestazioni specialistiche	complessive	1.120.755	29.088.668,89 €
	<i>di cui per convenzione</i>	76.725	4.653.606,54 €
	tot. prestazioni escluso convenzioni	1.044.030	€ 24.435.062,35
Ricoveri	DRG ORD	19.186	85.664.192,00
	DRG DH	6.467	6.162.624,44
	Ricoveri Totali	25.653	€ 91.826.816,44
Farmaceutica	File F		14.621.717,36 €
TOTALE PRODUZIONE ESCLUSE PREST. IN CONVENZIONE		1.534.187	€ 143.770.912,54

COME SIAMO ORGANIZZATI

L'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati dall'Atto Aziendale, approvato con delibera n. 65/CS del 2 Agosto 2016, resa esecutiva con decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR, n. 91 del 10 agosto 2016, e dai regolamenti aziendali attuativi in conformità alle leggi nazionali e regionali.

Modello ordinario di gestione operativa dell'attività dell'Azienda è il Dipartimento, che, ai sensi dell'articolo 17 bis del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., è una struttura organizzativa di coordinamento per lo svolgimento di funzioni complesse, costituita da una pluralità di unità operative e moduli organizzativi, raggruppati in base all'omogeneità, affinità o complementarietà del loro sistema di riferimento, che perseguono finalità comuni, tra loro interdipendenti, ma che mantengono la propria autonomia e responsabilità professionale nell'ambito di un unico modello organizzativo e gestionale. Esso assume la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con la Direzione Strategica e con le altre strutture aziendali

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE VALORE PUBBLICO

Un'amministrazione crea Valore Pubblico quando le sue politiche e le azioni messe in campo per realizzarle contribuiscono ad aumentare il livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della società e del territorio in cui opera. Tale finalità deve rappresentare la guida per tutti i livelli di programmazione dell'Ente, a partire dalla definizione degli obiettivi strategici, che individuano le finalità dell'azione pubblica e le risorse destinate a ciascuna di esse, in modo da permettere la realizzazione delle priorità politiche di intervento dirigendole alla produzione di un risultato comune in termini di valore aggiunto per la società

Per verificare la capacità dell'Ente di produrre Valore Pubblico, occorre misurare qualitativamente e quantitativamente l'impatto sulla collettività e sul territorio delle azioni messe in campo in termini di effetti provocati, intenzionali e non intenzionali, e cambiamenti ottenuti grazie ad esse sulla comunità di riferimento. Esigenza centrale di tale valutazione, il cui scopo è quello di misurare l'efficacia delle azioni e delle politiche e di apportare gli eventuali correttivi necessari, è quella di individuare, innanzitutto, gli stakeholders di riferimento, ossia tutti i soggetti, individui e/o organizzazioni (es. Regione, Enti locali, cittadini, famiglie, associazioni, OO.SS ecc.), il cui benessere è, in ultima istanza, negativamente o positivamente influenzato dal risultato delle azioni intraprese dall'Azienda.

La sfida del PIAO è quella di provare a creare —valore pubblico|| (che tendenzialmente dovrebbe divenire la nuova frontiera delle performance) consentendo un miglioramento delle condizioni di vita dell'azienda e dei suoi utenti e stakeholders.

Il Valore Pubblico dell'AOPC, quale ospedale HUB e Dea di II° Livello, non può che essere quello di —rispondere, in maniera efficiente ed efficace, ai bisogni di salute della popolazione —dell'area centrale della Calabria|| considerando aspetto imprescindibile, nello svolgimento della correlata azione amministrativa, il rispetto dei principi anticorruptivi e di trasparenza||

ACCESSIBILITÀ DIGITALE / PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E RE-INGEGNERIZZARE

L'attuale programmazione Regionale ed Aziendale è rivolta a consolidare ed innalzare il livello medio di digitalizzazione dei vari processi diagnostici, clinici, assistenziali ed amministrativi all'interno delle singole strutture aziendali.

A livello infrastrutturale è previsto il consolidamento ed il potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica in grado di proteggere e garantire i dati e le comunicazioni.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali è prevista la fornitura, in numero adeguato alle dimensioni ed alle peculiarità di ciascuna struttura aziendale dei dispositivi informatici necessari per la fruizione, sia da postazioni fisse sia in mobilità, delle funzionalità previste dai sistemi informativi.

Gli interventi in ambito applicativo, anche alla luce degli interventi previsti da PNRR, riguardano:

l'implementazione della Cartella Clinica Informatizzata, propedeutica all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

la dematerializzazione della documentazione sanitaria ed amministrativa;

l'implementazione dei sistemi di telemedicina sulla base delle indicazioni regionali;

l'interoperabilità tra i sistemi informativi esistenti ed in particolare di quelli di teleradiologia (RIS-PACS).

La programmazione inoltre prevede un sempre più esteso utilizzo delle Piattaforme abilitanti condivise a livello nazionale dalle PA così come raccomandato da AgID (CIE, SPID, Pago Pa, SIOPE+ etc..)

RISCHI CORRUTTIVI E PERFORMANCE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

L'Allegata sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (nota prot. n. 2173 del 21/1/2022).

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Azienda Ospedaliera Pugliese – Ciaccio di Catanzaro è parte integrante del presente PIAO.

Coordinamento con il Piano della Performance

Il contenuto del presente Piano è collegato al Piano delle Performance e agli altri strumenti di programmazione annuale dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro, così come richiesto dalla normativa vigente.

Il Piano della Performance sottolinea infatti come la valutazione dei dirigenti tenga conto non solo degli obiettivi operativi assegnati in relazione all'attività propria della Struttura a cui sono preposti, ma anche degli obiettivi correlati alle misure di prevenzione della corruzione.

In particolare, è stata identificata tra gli obiettivi strategici un'area d'interesse specificamente rivolta alle tematiche del PTPCT denominata :Area del Governo dei fenomeni Anticorrittivi e di Trasparenza.

PERFORMANCE

La sezione Performance, parte integrante del presente PIAO, viene sviluppata in coerenza ai principi fissati dal D.Lgs. n.150/2009 —Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della

produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni]], che prevede l'adozione di un documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" che individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Il Piano della performance ha la finalità di rendere partecipe la Comunità degli obiettivi che l'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro si è prefissata per il triennio 2023-2025 garantendo ampia trasparenza e diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi si rimanda al addendum che verrà deliberato in seguito.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano delle Performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche Regionali e la programmazione aziendale, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Tenuto conto dell'attuale contesto, caratterizzato da una straordinaria eccezionalità che vede il processo di unificazione delle Aziende ospedaliere "Pugliese Ciaccio" e "Mater Domini" (previsto dalla legge regionale 16/12/2021 n. 33, la cui attuazione è oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro adottato con DCA n. 83 del 15/03/2023 avente per oggetto "Approvazione Protocollo tra Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia") in una fase in cui il Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro, al fine di evitare, eventuali disservizi organizzativi conseguenti alla necessità di uniformare le procedure amministrative attualmente implementate nelle due Aziende, con inevitabili ripercussioni negative sulla gestione dei servizi ospedalieri e disagi per i pazienti, ha dato mandato al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera universitaria Mater Domini ed al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera, di porre in essere, di concerto, ogni utile iniziativa, per garantire, nel più breve tempo possibile, l'ordinato avvio delle attività.

Tale contesto impone, nelle more della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del Protocollo tra Regione Calabria e Università degli Studi "Magna Graecia" in seguito alla quale sarà costituita ad ogni effetto di legge l'Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco, di considerare comunque valide le linee strategiche già previste dal precedente Piano Performance 2022-2024, non potendo in alcun modo individuarne diverse e non sottraendo così all'AOPC il ruolo di principale driver dell'assistenza sanitaria nell'area centro della Calabria, con riferimento non solo alle prestazioni 'per acuti ma anche per quelle di specialistica ambulatoriale, tenendo conto anche dell'evoluzione della domanda di assistenza ospedaliera.

Per quanto sopra, l'attenzione sarà rivolta al breve periodo (anno 2023), con individuazione di indicatori e target, mentre per gli anni successivi obiettivi, indicatori e target, dovranno necessariamente essere formulati tenendo conto del nuovo assetto organizzativo derivante dall'unificazione delle Aziende ospedaliere "Pugliese Ciaccio" e "Mater Domini" e dalla nascita dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco. Tutti i risultati, ovviamente, andranno analizzati tenendo conto di quanto accadrà nel corso del corrente anno, durante il quale tutti i processi amministrativi e parte di quelli sanitari, saranno oggetto di riorganizzazione e fusione in un unico nuovo processo.

ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

Questa sezione che parte integrante del presente PIAO contiene una descrizione del modello e dell'assetto organizzativo delle strutture facenti capo all'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e i dati aggregati relativi al suo personale, Nell'ambito del più ampio processo di riforma che caratterizza la Pubblica Amministrazione del nostro Paese, anche l'azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio ha avviato un percorso di progressiva ridefinizione del proprio modello organizzativo.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Questa sezione che parte integrante del presente PIAO, Al fine di evitare ambiguità interpretative, utilizza il concetto di lavoro agile associandolo ad una attività effettuata, in remoto, con o senza l'utilizzo di strumentazione tecnologica, realizzata dal lavoratore agile, in forma indipendente ma vincolata a tempi di lavoro e di reperibilità.

IL PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

Questa sezione che parte integrante del presente Piano, che interessa il triennio è stato adottato conformemente a quanto stabilito nelle Linee guida 2021/2023 per la definizione dei Piani di formazione aziendali per il miglioramento delle competenze del personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale.

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE

Il Piano triennale di Azioni Positive che parte integrante del presente PIAO è stato approvato con deliberazione dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio n.1441 del 31dicembre 2021 unitamente al regolamento CUG.

MONITORAGGIO

Nell'attesa che intervengano disposizioni normative di integrazione e semplificazione anche per la fase di rendicontazione degli strumenti programmatori assorbiti dal PIAO, si prevede di redigere una Relazione integrata annuale estesa a tutti gli ambiti oggetto del Piano. Di seguito vengono riportate le modalità di rendicontazione attualmente implementate per i diversi ambiti, che si prevede di rendere in formato accessibile digitalmente, tramite cruscotti informativi e set di dati, in modo da agevolarne una lettura anche ai non addetti ai lavori e favorirne la diffusione.

- Che Il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi strategici e obiettivi di performance avviene a cadenza annuale
- Il monitoraggio degli indicatori quantitativi e qualitativi della Valutazione partecipativa, che prevede rilevazioni di soddisfazione degli utenti su una selezione di servizi all'utenza erogati dall'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio avviene annualmente. Gli esiti di dettaglio della rilevazione vengono rendicontati in appositi report, mentre i risultati aggregati sono presentati nell'ambito della Relazione sulla performance prevista La presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi e delle azioni contenute nelle sezioni precedenti, nonché le strutture responsabili dal d.lgs. n.150/2009. Il processo è presidiato dalla strutta Area Programmazione e Controllo .

- ✓ Il monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC e con le modalità previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare, è previsto un monitoraggio intermedio e finale sull'attuazione delle misure specifiche e sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione da parte delle Strutture. Annualmente, secondo le scadenze indicate da ANAC, viene pubblicata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza. Sempre annualmente, viene inoltre attestato dall'OIV l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Il processo è presidiato dal Responsabile Trasparenza e Anticorruzione, il quale cura anche il complessivo monitoraggio sulle misure generali la cui realizzazione non sia di sua immediata e diretta competenza.
- ✓ Per quanto riguarda la sezione Organizzazione e Capitale umano, il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base annuale dall'OIV
 - Attualmente, il monitoraggio annuale del Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA) avviene nell'ambito della Relazione sulla performance prevista dal d.lgs. n.150/2009. Il processo è presidiato dall'Area Programmazione e controllo e verificato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.
 - I risultati annuali dell'attività formativa sono rendicontati nel Piano della formazione per l'anno successivo. Il processo è presidiato dal Settore Performance, Trasparenza e Anticorruzione.
 - Il monitoraggio del Piano di azioni positive avviene annualmente nell'ambito della Relazione CUG, inserita sul portale dedicato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. Il processo è presidiato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

TENDENZE EVOLUTIVE

L'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel percorso di riforma della pubblica amministrazione e di miglioramento della capacità amministrativa degli enti, offre l'opportunità per migliorare la —burocrazia|| pubblica e fornire un servizio sempre più efficiente ed efficace alla collettività.

Il processo di pianificazione strategica integrata delineato nel presente Piano va in questa direzione ma, ovviamente, ha bisogno di svilupparsi in un orizzonte pluriennale e prevedere fasi successive di implementazione, aggiornamento e correzione, in base al periodico monitoraggio dei risultati, al contesto in costante mutamento e all'analisi dei segnali anche —deboli|| che giungono dal tessuto socio economico, dalla società civile e dagli stakeholders. In tal senso, è possibile tratteggiare al momento alcune linee evolutive di tendenza che occorrerà presidiare e favorire nel prossimo futuro affinché il percorso di riforma non si interrompa.